



Oggetto: Porto di Napoli. Esecuzione della sentenza 11119/2022 DEL Consiglio di Stato nell'appello proposto da CO.Na.Te.Co. S.p.A. avverso la sentenza del Tar Campania nel giudizio RG1520/2017. Impegno di spesa

IL PRESIDENTE

- VISTA** la l. 28/01/94 n. 84, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.Lgs. n.169 del 04/08/2016, recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla l. 28/01/94 n. 84, in attuazione dell'art. 8 co. 1 lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- CONSIDERATO** che l'art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha sostituito l'articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP MTC, approvato con delibera del Comitato Portuale n. 43/2007 della cessata Autorità portuale di Napoli;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il PIAO 2023-2025 annualità 2023 di questa AdSP, adottato dall'Ente con delibera Presidenziale n. 22/2023 e successiva integrazione, approvata con delibera Presidenziale n. 71/2023;
- PREMESSO** che con sentenza n. 3774/2016 il Tar Campania ha condannato in primo grado l'allora A.P. di Napoli al risarcimento dei danni nei confronti della Co.na.te.co. spa per la responsabilità derivante dalla mancata realizzazione delle opere di dragaggio nel porto di Napoli;
- Con la medesima sentenza il Tar Campania ha statuito che "il coefficiente di calcolo del lucro cessante andrà individuato nello scarto percentuale tra il numero dei containers mediamente movimentabili in condizioni di perfetta navigabilità da parte di imbarcazioni aventi portata oscillante tra 6.000 e 14.000 TEUS (tenuto conto che, anche in presenza delle condizioni anzidette, si troverebbero ad attraccare non soltanto navi di ultima generazione, per singolo anno, dal 2010 fino all'ultimo esercizio annuale di bilancio approvato e depositato al momento di pubblicazione della presente sentenza – in misura, comunque, non superiore a quella indicata da parte ricorrente (350.000) – e il numero dei containers movimentati dalla Co.Na.Te.Co. S.p.A. per singolo anno". A seguito dell'appello presentato dalla medesima Co.na.te.co. il Consiglio di Stato, con la sentenza 11119/2022, ha provveduto a riformare la suddetta sentenza Tar Campania 3774/2016 precisando che "In conclusione, la domanda risarcitoria deve essere accolta nel senso che per la quantificazione dei danni da lucro cessante, corrispondenti al differenziale anno che si sarebbe ottenuto in termini di movimentazione di container in base alla maggiore navigabilità del porto di Napoli e al maggior utile di esercizio così ricavabile, secondo il criterio individuato dalla sentenza di primo grado, va applicato unicamente l'abbattimento prudenziale del 30% rispetto ai volumi stimati dalla consulenza tecnica di parte ricorrente, come statuito dalla medesima sentenza. Vanno per contro esclusi gli ulteriori abbattimenti dalla stessa individuati;
- Secondo quanto stabilito dalle sentenze sopra citate vi è, dunque, l'onere di determinare il differenziale fra quanto effettivamente movimentato dalla Co.na.te.co. nel periodo 2010/2014 e quanto avrebbe potuto essere movimentato in condizioni di perfetta navigabilità del Porto di Napoli. Ricavato questo indice, lo stesso va applicato ai conti economici di Co.Na.Te.Co. S.p.A. evincibili dai bilanci depositati per ottenere il nuovo utile di esercizio. La differenza fra questo dato e l'utile effettivo da bilancio depositato costituisce il danno risarcibile;
- ATTESO** che l'istruttoria definita con le relazioni prot.11974 del 28/04/2023, prot. 16449 del 12/06/2023 e da ultimo prot. 21212 del 27/07/2023 si è conclusa con la determinazione dell'importo pari ad euro 907.600,00 da riconoscere alla Co.Na.Te.Co. S.p.A. a titolo di danno per lucro cessante con nota prot. 21951 del 3/08/2023 l'AdSP ha trasmesso alla Co.Na.Te.Co. S.p.A. l'istruttoria predetta e la proposta bonaria di accordo per l'importo sopra determinato; con prot. AdSP 23938 dell'8/09/2023 la Co.Na.Te.Co. spa ha formulato osservazioni alla proposta bonaria trasmessa con prot. 21951 del 3/08/2023 invitando e diffidando l'AdSP al pagamento dell'importo di 2.163.110,00 con prot. 28439 del 26/10/2023 veniva notificato all'AdSP ricorso della Co.Na.Te.Co. spa ricorso ex art. 112 cpa proposto innanzi al Consiglio di Stato per ordinare, tra l'altro, all'AdSP del MTC di dare piena e integrale esecuzione alle statuizioni contenute nella sentenza n. 11119/2022;
- RIBADITO** che a seguito dell'istruttoria richiamata, l'importo da riconoscere alla Co.Na.Te.Co. S.p.A. è pari ad euro 907.600,00 e che nulla osta al pagamento del risarcimento come ivi determinato;



VISTO che con gli impegni 1393/22 e 1002/23 a valere sul cap. 37 del bilancio dell'AdSP è stata costituita la provvista per l'importo da riconoscere alla Co.Na.Te.Co. S.p.A, a valere sul Capitolo 37 del bilancio dell'AdSP per una somma di **€ 907.600,00 (novecentosettemilaseicento/oo)**;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dai Dirigenti dell'Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare, Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale, Ufficio Tecnico e Ufficio Security Safety e Ordinanze a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Il Dirigente

Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare
dr. Dario Leardi

Il Dirigente

Ufficio ABDM LP
dr.ssa Mariagrazia Cesaria

Il Dirigente

Ufficio Tecnico
ing. Adele Vasaturo

Il Dirigente

Ufficio SSO
dr. Ugo Vestri

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale nei termini previsti dall'articolo 10, comma 4, lett. c) della L. 28 gennaio 1994, n. 84;

Il Segretario Generale

arch. Giuseppe Grimaldi

DELIBERA

1. richiamare la premessa che costituisce motivazione del presente provvedimento;
 2. riconoscere alla Co.Na.Te.Co. S.p.A. l'importo pari ad € 907.600,00 (novecentosettemilaseicento/oo), a titolo di danno per lucro cessante in esecuzione della sentenza **11119/2022 DEL Consiglio di Stato nell'appello proposto da CO.Na.Te.Co. S.p.A.** avverso la sentenza del Tar Campania nel giudizio RG1520/2017
 3. prendere atto che la predetta somma pari ad € 907.600,00 (novecentosettemilaseicento/oo) trova copertura con gli impegni 1393/22 e 1002/23 a valere sul capitolo 37 del bilancio dell'AdSP;
 4. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
 5. trasmettere la presente delibera via mail a:
 - R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
 - Agli uffici interessati, Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare, Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale, Ufficio Tecnico, Ufficio Security Safety e Ordinanze, e Ufficio AA.GG Risorse Umane e Segreteria per i rispettivi adempimenti di competenza.
- 27.11.2023

Il Presidente

Avv. Andrea Annunziata
